

ATTILA!

ultimi 20 giorni decisivi per la scuola

Il **ddl 2994** non si limita a seguire il trend Moratti-Gelmini-Profumo-Carrozza, che toglieva risorse alla scuola mantenendone l'impianto costituzionale, ma segna un chiaro mutamento genetico di tipo **eversivo**: la scuola statale perde non solo la libertà di insegnamento, ma anche l'autonomia collegiale perfino nel campo della didattica, e addirittura le regole democratiche e la stessa titolarità dei docenti sulla loro sede scolastica: dunque una situazione ben peggiore della scuola privata e anche delle caserme. A ben guardare, il più danneggiato è proprio il **dirigente scolastico**: assume pieni poteri ma anche esclusiva responsabilità, nel totale isolamento e nella sottomissione gerarchica alla piramide ministeriale.

Il rischio reale di una **catastrofe della scuola italiana** non può essere efficacemente contrastato con iniziative e forme di lotta "normali": qualche assemblea qua e là, qualche presidio o sit in, i soliti scioperi rituali o di bandiera, qualche iniziativa mediatica...

Occorre attuare un programma straordinario per i prossimi 20 giorni, anche nella consapevolezza dell'importanza che Firenze, luogo simbolo del renzismo, può rivestire in questa delicatissima fase:

1. Costituzione di un **comitato di lotta di tutti i sindacati**, rappresentativi e non: di fronte a un attacco così grave alla scuola italiana è necessaria la massima unità operativa, almeno fino al voto della Camera, previsto intorno al 10 maggio;
2. **assemblee in orario di lavoro entro il 5 maggio in tutte le scuole** della Provincia, facendo un piano di ripartizione degli impegni tra tutti i sindacalisti disponibili e le RSU, senza distinzione di sigle, come se per i prossimi 20 giorni a Firenze esistesse un solo grande sindacato della scuola;
3. **occupazione delle scuole**, per coinvolgere genitori, studenti e cittadini;
4. **corteo per il centro di Firenze** – una riedizione della fiaccolata del 13 ottobre 2008, ma ancora più grandiosa – intorno al 5 maggio;
5. **sciopero generale della scuola** indetto da tutte (o quasi tutte) le sigle, se possibile nazionale, altrimenti regionale o provinciale, con **grande manifestazione per il centro di Firenze**.